



**La Direzione del Partito democratico della Sinistra, in forza dello statuto vigente, riunita il 21-6-99 in seduta congiunta con i Presidenti dei gruppi parlamentari del Senato e della Camera e con i Segretari Regionali, ha approvato il rendimento dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, accompagnato dalla relazione e dalla nota integrativa del Tesoriere Francesco Riccio**

## Relazione sulla gestione

del rendiconto chiuso al 31/12/1998

Il rendiconto 1998 si chiude con un disavanzo di 265.721.289,527. Tale disavanzo si è notevolmente ridotto rispetto a quello dell'esercizio precedente che era di L. 933.440.229.567. Come evidenziato nella nota integrativa, esso è dovuto in maniera esclusiva alla svalutazione delle partecipazioni, ai crediti finanziari ed alle partite straordinarie rilevate a carico dell'esercizio. La gestione caratteristica, anche quest'anno, segna un risultato largamente positivo chiudendo con un guadagno di gestione di L. 20.629.277.222. Il rendiconto è stato redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 2/1/1997 n. 2.

### Contributi ex legge n. 2 del 2/1/1997

Nel 1998 il Pds ha ottenuto dalla ripartizione del fondo previsto all'art. 4 della legge 2/97 (pari a L. 110.000.000, L. 21.088.700.540. Solo una parte, circa L. 5.500.000, è stata utilizzata per la gestione caratteristica, il resto, come negli anni precedenti, è servito per ripianare le perdite delle società controllate, in particolare di Arca Spa.

### Le entrate da autofinanziamento

L'autofinanziamento ha prodotto entrate per complessive L. 17.014.292.795. La parte più cospicua, pari a circa L. 7,8 Mld, è frutto della quota che ogni singolo parlamentare versa al Partito. Questa cifra subisce un decremento di circa 1 Mld, rispetto all'esercizio precedente, a causa di accordi intercorsi tra la Direzione del Partito e singoli parlamentari che hanno ridotto temporaneamente la loro quota o versato alle rispettive organizzazioni territoriali. La tesoreria ha comunque predisposto un piano di incremento di questa entrata, necessario per far fronte al prevedibile aumento dei costi legati ai molteplici impegni politici e gestionali. Rileviamo, inoltre, una notevole crescita dei contributi da organizzazioni territoriali, in particolare dalla federazione di Bologna. Si tratta, in questo caso, di un impegno straordinario richiesto a quella federazione, a sostegno della Direzione nazionale. Le sottoscrizioni volontarie dei singoli compagni di sostenitori sono pari a circa L. 3.384. Per gli importi superiori a L. 12.104.000 percepiti in unica soluzione, sono state inviate le relative dichiarazioni al Sig. Presidente della Camera dei Deputati. Per gli importi superiori a tale cifra, versati in più soluzioni nel corso dell'anno da uno stesso soggetto, sono state predisposte le relative dichiarazioni congiunte ed inviate al Sig. Presidente della Camera dei Deputati, nei termini previsti dalla legge 620/91. Nell'allegato A, già inviato alla Camera dei Deputati sono state, inoltre, riportate le somme comunicate dalle organizzazioni periferiche. La Festa dell'Unità a carattere nazionale ha prodotto entrate per circa L. 2.164. Tali entrate sono pari al 50% dell'utile della Festa nazionale e della Festa Neve. Nessuna entrata è prevista dal tesseraio in quanto l'intero importo va a beneficio delle organizzazioni territoriali. Confermiamo, tuttavia, la nostra intenzione di rivedere il piano di ripartizione di queste entrate a partire dal 2000.

### I costi di gestione

I costi della gestione caratteristica ammontano a circa L. 7,5 Mld con un decremento di circa 2,5 Mld rispetto all'esercizio precedente. 1 Mld circa è stato distribuito alle organizzazioni territoriali, come contribuzione straordinaria. Tali somme rinvengono da entrate da autofinanziamento, mentre non è provveduto a ripartire alle stesse organizzazioni le risorse di cui alla legge 2/97. Il costo per i servizi è di circa 6,5 Mld con un incremento di 0,5 Mld rispetto all'esercizio precedente. Tali costi possono ulteriormente ridursi se si continuerà a proseguire, coerentemente e con il consenso di tutte le aree di lavoro, nella più flessibile opera di riduzione delle spese di gestione. Tra le spese per i servizi sono da evidenziare in particolare le spese relative agli Stati generali della Sinistra, tenuti a Firenze, pari a circa 1 Mld. Tali costi sono stati ripartiti, pro quota, con le altre organizzazioni politiche che vi hanno aderito. I costi per attività di comunicazione e propaganda crescono notevolmente, passando da 740 Mld dello scorso anno ad 1,4 Mld. Ciò è dovuto alla notevole ripresa di attività del Partito, sia segnalato, inoltre, l'incremento dei costi collaborazioni. Esso è espressione di un notevole lavoro politico, tuttavia penso che tale voce vada più correttamente riconsiderata. La spesa per il personale si stabilizza a circa 8 Mld. Attualmente il lavoro paga della Direzione Pds figurano n. 151 dipendenti, di cui n. 43 in aspettativa. Nessuna spesa è stata sostenuta per la campagna elettorale, in quanto nei corsi dell'esercizio si sono svolte esclusivamente elezioni locali.

### Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale, malgrado il notevole decremento del disavanzo, pesa ancora in maniera fortemente negativa sul nostro bilancio. Il piano di ristrutturazione e consolidamento del debito maturato nell'ultimo decennio è già illustrato nella relazione di bilancio 1997, sta cominciando a dare risultati positivi. Nel corso della corrente gestione è stato dato un forte impulso alla eliminazione dell'indebitamento della società Arca Spa, dopo che questa ha trasferito l'attività editoriale all'Unità Editrice Multimediale, da non partecipata al 100%. L'incremento dell'indebitamento è stato contenuto e quindi dovuto alla necessità di ricorrere, seppur parzialmente, al credito per far fronte all'esposizione debitoria di Arca Spa. Il Pds si è fatto carico, per intero, dell'indebitamento bancario non autofinanziato per circa 30 Mld. Inoltre sono state soddisfatte le ragioni di credito di fornitori ed istituti previdenziali per circa il 90% dell'intero importo. Permangono ancora il debito rimborsamento nei confronti di Unità Spa e di Beta Immobiliare. Nel primo caso si sta provvedendo a trasferire il mutuo garantito dallo Stato contratto dall'Unità in capo al Pds ed a rischiararlo allo stesso, in conformità con le recenti disposizioni legislative in materia. Il piano di ristrutturazione del debito procede secondo le indicazioni approvate lo scorso anno dalla Direzione del Partito. Esso è articolato sostanzialmente sui punti:

1) Contenzioso delle spese di gestione e copertura delle stesse attraverso l'autofinanziamento.

2) Destinazione di tutte le risorse aggiuntive all'estinzione del debito progressivo.

### Conclusioni

La situazione finanziaria del Partito continua ad essere difficile. La recente approvazione della legge sull'incremento dei rimborsi elettorali ci darà la possibilità di poter affrontare con maggiore difficoltà. I ipotesi che avanzano di un ingresso in politica di incrementare le entrate da autofinanziamento, allo scopo di poter far fronte con più ampia disponibilità, alle esigenze di sviluppo dell'attività politica anche in vista degli impegni elettorali del 2000-2001. Dovremo, inoltre, dopo aver completato il piano di ristrutturazione della Direzione, affrontare con altrettanta determinazione la situazione finanziaria e, di conseguenza, gli assetti organizzativi delle nostre articolazioni territoriali. In molti casi, in questi anni, si è già provveduto a riportare bilancio di pareggio. Questo intervento, sebbene estremamente necessario, ha tuttavia determinato una forte contrazione delle nostre attività. Si tratta ora di ridefinire in piano di sviluppo più complessivo che consenta di far crescere ed sviluppare tutte quelle attività, tesseraio, sottoscrizioni mirate, finalizzate a progetti di sviluppo. Feste de l'Unità, che possono dare un impulso decisivo alle entrate.

## Nota integrativa

al rendiconto chiuso al 31/12/1998

### Premessa

Il rendiconto chiuso al 31/12/1998 ai sensi della legge n. 2 del 2 gennaio 1997, presenta un disavanzo di lire 265.721.289.527, diminuito rispetto a quello del previos esercizio di lire 933.440.229.567. Il disavanzo è dovuto in maniera esclusiva alla svalutazione delle partecipazioni, ai crediti finanziari, e alle partite straordinarie rilevate a carico dell'esercizio, mentre il risultato della gestione caratteristica risulta largamente positivo.

### Criteri di formazione

Il seguente rendiconto è conforme al dettato degli articoli della legge n. 2 del 2 gennaio 1997, cioè, agli allegati A, B e C. Il contenuto del rendiconto e della nota integrativa presenta una esposizione dei saldi patrimoniali al 31/12/1997, '99, per una maggiore chiarezza nell'esposizione delle variazioni intervenute nel 1998 tra le voci dell'attivo ed del passivo.

### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31/12/1998 sono conformi a quanto indicato nella predetta legge n. 2 del 2 gennaio 1997, in particolare a quanto indicato nell'allegato C. La valutazione delle voci del rendiconto si è ispirata a criteri generali di prudenza, veridicità e osservando altresì la competenza economica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci dell'attivo o passivo, per evitare fenomeni di compensazione tra voci che dovevano essere riconosciuti o provenienti da non riconosciuti in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui le operazioni e gli altri eventi sono stati realizzati, e non a quello in cui sono realizzati i relativi movimenti di numerario (cassa e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei rendiconti del partito nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

**Immobilizzazioni:** Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati con una aliquota annua del 33-33%.

**Materiali:** Sono iscritte al costo di acquisto e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, ad eccezione degli altri beni materiali di natura di opere d'arte, che sono iscritte ad un valore determinato dalla stima di terzi. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione dei beni: impianti e attrezzature tecniche: 30%; macchine per ufficio: 20%; mobili e arredi: 12%; automobili: 25%; altri beni.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

**Crediti:** Sono esposti al valore nominale, rettificato da apposito fondo iscritto al passivo, per adeguarli al presumibile valore di realizzo.

**Debiti:** Sono rilevati al loro valore nominale.

**Ratei e risconti:** Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

**Rimanenze magazzino:** Sono iscritte al costo di acquisto.

**Partecipazioni:** Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate con il metodo del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/98 dalla partecipata, e rettificato, in caso di perdite permanenti di valore, da un apposito fondo di svalutazione.

**Fondi per rischi e oneri:** Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri di prudenza e di competenza. La passività potenziale sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**Fondo TFR:** Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo, soggetto a rivalutazione a mezzo di indulti, corrisponde al totale delle somme indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del rendiconto, al netto degli accantonamenti, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data.

**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta.** La disponibilità in "valuta estera" è iscritta in base ai cambi in vigore alla data incisa e sorta.

**Impegni, garanzie, rischi.** Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

**Dati sull'occupazione.** L'organico del partito al 31/12/98 ripartito per categoria risulta composto da n. 60 funzionari politici e n. 91 impiegati tecnici per un totale di n. 151 dipendenti.

## Attività

**Immobilizzazioni**

**Immobilizzazioni immateriali**

**Immobilizzazioni materiali**

**Immobilizzazioni finanziarie**

**Partecipazioni**

**Partecipazioni in imprese (possedute direttamente dal partito)**

**Denominazione**

**Città**

**C. sociale**

**%**

**Valore nom.**

**Arca società editrice de "l'Unità" S.p.A.**

**Libreria Rinasca S.r.L.**

**Unità Editrice Multimediale S.p.A.**

**Rinasca editoriale S.r.L. in liquidazione**

**Elle U Multimedia S.r.L.**

**So fin.ed. S.r.L.**

**Arca S.p.A. in liquidazione**

**Tiberade Immobiliare S.A.S.**

**Alcomud S.r.L. in liquidazione**

**TOTALE**

**Partecipazioni in imprese (possedute indirettamente)**

**Denominazione**

**Città**

**C. sociale**

**%**

**Valore nom.**

**Arca società editrice de "l'Unità" S.p.A.**

**Libreria Rinasca S.r.L.**

**Unità Editrice Multimediale S.p.A.**

**Rinasca editoriale S.r.L. in liquidazione**

**Elle U Multimedia S.r.L.**

**So fin.ed. S.r.L.**

**Arca S.p.A. in liquidazione**

**Tiberade Immobiliare S.A.S.**

**Alcomud S.r.L. in liquidazione**

**TOTALE**

Le variazioni intervenute si riferiscono principalmente: alla partecipazione nella società "Arca Editrice de l'Unità S.p.A. in quanto durante l'esercizio la quota è stata portata a Lire 990.000.000 per effetto dell'abbattimento del capitale sociale per perdite, come da assemblea straordinaria del 2001/98, si è provveduto altresì alla svalutazione dello stesso importo a causa del notevole patrimonio netto negativo al 31/12/98.

L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. si è provveduto alla svalutazione della partecipazione a causa della forte perdita registrata al 31/12/98, durante l'esercizio la quota di possesso del partito è diminuita dal 99,5% del 1997 al 25,5% al 31/12/98.

Nel corso dell'esercizio 1998 si è realizzato l'acquisto di una quota pari al 25% del capitale sociale nella ELLE U Multimedia S.r.L. Libreria Rinasca S.r.L. durante l'esercizio la quota è stata portata a Lire 200.000.000 per effetto dell'abbattimento del capitale sociale

per perdite, come da assemblea straordinaria del 06/10/98

**Crediti finanziari**

**Descrizione**

**Verso imprese partecipate**

**Altri**

**TOTALE**

I crediti più significativi, verso imprese partecipate, al 31/12/98 ai lordo del fondo di svalutazione, sono così costituiti:

**Descrizione:**

L'Arca società editrice de "l'Unità" S.p.A. c/ prestito

L'Unità Editrice Multim. S.p.A. credito c/capitale

L'Unità Editrice Multim. S.p.A. c/investimenti soci

Sofin.ed. S.r.L. c/prestito

Arenula S.p.A. in liquidazione c/prestito

Alcomud S.r.L. in liquidazione c/prestito

Totale

La voce "Altri crediti" riguarda in particolare, per lire 377.961.850, l'imposta sul T.F.R. al 31/12/98 di cui alla legge 28/05/1997 n.140.

**Fondo svalutazioni crediti finanziari** al 31/12/98 risulta pari a lire 22.866.612.736

In riferimento al credito verso L'Arca società editrice de "l'Unità" S.p.A. si è provveduto ad accantonare lo stesso per lire 15.822.975.250 vista la situazione patrimoniale della partecipata. Per i crediti nei confronti de l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. si è provveduto ad accantonare gli importi per il totale pari a lire 4.886.584.633 pari alla rinuncia dei crediti avvenuti in sede di assemblea straordinaria in data 29/04/99, a copertura delle perdite risultanti al 31/12/98 e al 28/02/1999 della partecipata stessa.

**Rimanenze (di pubblicazioni, gadget, ecc.)**

**Saldo al 31/12/1998**

Lit

L'rimanenze riguardano medaglie, in oro e argento, commemorative delle feste de l'Unità svoltesi sino al 31/12/1997.

**Crediti**

**Saldo al 31/12/1998**

Lit

Il saldo dei suddetti secondo le scadenze.

**Descrizione**

**Entro 12 mesi**

**Oltre 12 mesi**

**F. svalutazione**

**31/12/1998**

per servizi resi e beni ceduti

verso imprese partecipate

diversi

TOTALE

**Disponibilità liquide**

**Saldo al 31/12/1998**

Lit

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario ed valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**Ratei e risconti**

**Saldo al 31/12/1998**

Lit

Riguardano risconti per costi di competenza del futuro esercizio ratei per interessi.

**Fondi per rischi e oneri**

**Saldo al 31/12/1998**

Lit

Al 31/12/1998, pari a Lit. 1.283.596.649, il risultato composto da accantonamenti per eventuali sanzioni per contributi e imposte.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

**Saldo al 31/12/1998**

Lit

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/1998 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli accanti corrisposti.

**Debiti**

**Saldo al 31/12/1998**

Lit

I debiti più rilevanti al 31/12/1998 risultano così costituiti:

**Descrizione:**

Debiti verso banche regolati da convenzione

Debiti verso banche anticipati contributi

Debiti verso altre banche per scoperti di conto corrente

Debiti verso banche per scoperti di conto corrente

Debiti verso partecipata L'Arca società editrice de "l'Unità" S.p.A. per anticipazioni temporanee

Totale

Il saldo al 31/12/98 del debito verso banche convenzione per Lit. 42.103.052.465, riguarda l'accordo del 7 febbraio 1999 di ristrutturazione del debito, che prevede una moratoria del debito stesso per il periodo 01/01/95 - 31/12/98 con possibilità di un ulteriore proroga dalla scadenza di altri sei mesi. Tale proroga è stata concessa dagli istituti di credito interessati, al momento e in corso di definizione di un nuovo accordo di convenzione, finalizzato al raggiungimento della congruità tra le risorse generate dalla dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, posto a garanzia dell'esposizione debitoria, e l'estensione delle stesse. Il debito è regolato per le esposizioni chirografari al T.U.S. tempo per tempo in funzione (tasso di riferimento) con liquidazione annuale degli interessi i quali saranno capitalizzati al 31/12 di ogni anno e proferanno a loro volte interessi calcolati sempre al tasso di riferimento, mentre per le esposizioni ipotecarie è applicato il "Prime rate" A.B.I. tempo per tempo vigente, diminuito di 1,5 punti percentuali (tasso di riferimento), comunque non inferiore al T.U.S. tempo per tempo vigente maggiorato di un punto percentuale, con liquidazione annuale degli interessi i quali saranno capitalizzati al 31/12 di ogni anno e produrranno a loro volte interessi calcolati sempre al tasso di riferimento.

Il debito verso banche per anticipazioni, che al 31/12/98 ammonta a lire 62.916.656.117, si è incrementato rispetto allo scorso esercizio a causa dell'addebito delle competenze e dell'accogli del debito per un lire 25.000.000.000, della partecipata L'Arca società editrice de "l'Unità" S.p.A. nei confronti degli istituti di credito.

Il debito verso banche per scoperti di conto corrente, che al 31/12/98 e pari a lire 12.001.645.538, ha subito un incremento rispetto all'esercizio 1997 di lire 8.818.279.608, tale aumento è dovuto principalmente ai finanziamenti erogati alla partecipata L'Arca società editrice de "l'Unità" S.p.A.

Il debito verso banche per mutuo riguarda un accordo stipulato nel 1998 con un istituto di credito per l'erogazione di un mutuo pari a lire 1.611.664.215 da restituire entro il 18/04/2000 tramite il pagamento di n.16 rate mensili, ad un tasso annuo del 7,130%. Al 31/12/98 il saldo ammonta a lire 1.515.196.399

Per i debiti verso imprese partecipate, occorre rilevare che l'importo più significativo pari a lire 236.000.000, riguarda il contratto di mutuo stipulato in data 31/12/94 con L'Unità S.p.A. in liquidazione, durante il 1998 è stato formalizzato un accordo sostituito del contratto di mutuo, il quale prevede l'impegno da parte del Partito dell'intero pagamento, anche tramite l'accogli di passività della partecipata, entro l'esercizio 1999. L'accordo tra l'altro prevede a fronte del pagamento anticipato una determinazione degli interessi e delle rate mensili, in linea con quello praticato dai mercati. L'incremento rispetto al 1997, al netto degli accanti erogati nell'esercizio 1998, risulta essere pari a lire 5.969.407.726.

I "Debiti verso fornitori" che al 31/12/98 ammontano a lire 3.568.336.908 sono relativi alla gestione caratteristica svolta dal partito, aumentano rispetto all'anno precedente per un importo pari a lire 958.670.074.

La voce "Debiti tributari" per lire 297.587.954, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e riguarda le ritenute I.R.P.E.F. per redditi di lavoro autonomo e dipendente.

I debiti rappresentati da 650.000.000 riguardano effetti emessi per il pagamento di un debito, relativo alla partecipata l'Unità S.p.A. in liquidazione, gli effetti sono stati regolarmente pagati nei primi mesi del 1999.

La voce "Altri debiti" riguarda principalmente le seguenti posizioni debitorie:

Beta immobiliare S.r.L., c/ finanziamento per lire 23.553.760.668 utilizzato per il fabbisogno finanziario della partecipata L'Arca società editrice de "l'Unità" S.p.A. Il finanziamento è regolato al tasso pari a quello praticato dagli istituti di credito alla stessa Beta immobiliare S.r.L.

Tiberade Immobiliare s.a.s. conto mutuo di originarie lire 2.800.000.000 che al 31/12/98 presenta un saldo di lire 2.196.801.377, regolato al tasso del 7,130%.

Verso altri, per lire 9.989.810.863 riguardano anticipazioni finanziarie temporanee che saranno estinte nel corso dell'esercizio 1999, con i proventi dei rimborsi elettorali per il rinnovo del Parlamento Europeo.

Debiti verso organizzazioni territoriali per contributi straordinari per lire 389.000.000

Debiti verso dipendenti, riguarda principalmente le retribuzioni relative al mese di dicembre 98 e l.t.f. da erogare per lire 301.736.328.

**Ratei e risconti**

**Saldo al 31/12/1998**

Lit

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

**Conti d'ordine**

Per gli specifici abbiamo quelli relativi a imprese partecipate:

Fiduzione fino ad un massimo di lire 110.555.183.960 rilasciata a favore di istituto di credito per le debi e obbligazioni in essere assunte da L'Arca società editrice de "l'Unità" S.p.A. Il valore al